

BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA OLIVO n° 2 del 26 maggio 2017

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it
Nei prossimi giorni è previsto tempo stabile che si protrarrà anche la prossima settimana.

FENOLOGIA

Nelle zone di Muggia e Trieste e nella costiera siamo in fase di inizio fioritura.
La fase fenologica prevalente nei restanti comprensori è la completa mignolatura e l'allungamento del grappolo florale (con sub-fasi differenziate in relazione alle varietà e alle diverse condizioni climatiche delle zone e località).

SITUAZIONE FITOSANITARIA

OCCHIO DI PAVONE (*Spilocaea oleaginea*)



Occhio di Pavone (Sgonico)

Sono state segnalate infezioni di Occhio di Pavone diffuse nei comprensori, in taluni casi molto consistenti, in particolare su varietà Bianchera, favorite dalle condizioni climatiche umide e piovose primaverili.

Nelle zone dove esistono condizioni predisponenti allo sviluppo del patogeno, sulle varietà più suscettibili (es.: Bianchera, ecc.), si osservano defogliazioni dovute alle infezioni dell'annata

precedente, soprattutto nelle parti più basse della chioma e sulle foglie sono visibili ancora le infezioni dell'anno scorso.

Si consiglia di effettuare un trattamento fitosanitario con prodotti a base di rame quale trattamento preventivo.

Tale trattamento riveste carattere di urgenza in particolare negli oliveti già colpiti lo scorso anno e nelle zone e varietà più sensibili al patogeno. E' consigliabile non effettuare irrorazioni di tali prodotti per almeno 15 giorni prima della fioritura in quanto elevati residui di rame presenti sulla vegetazione possono incidere negativamente sulla fecondazione dei fiori; preferire in questa fase delicata gli ossicloruri in quanto meno fitotossici.

TIGNOLA DELL'OLIVO (*Prays oleae*)



Adulto di *Prays oleae*



Presenza larve su bottoni fiorali

Durante questa settimana sono state posizionate le trappole a feromoni per monitorare la generazione antofaga; in *tabella 1* si riportano le prime catture della generazione antofaga che danno una indicazione sulla presenza e possibile dannosità dell'insetto in una determinata area.

Ciclo biologico: nella nostra regione questo fitofago compie tre generazioni in un anno. Il primo sfarfallamento avviene in maggio con deposizione delle uova sui bottoni fiorali (generazione antofaga). Le giovani larve si nutrono dei fiori senza provocare danni di particolare rilievo. A maturità si incrisalidano sulle infiorescenze formando ammassi sericei (nidi).

Le femmine del secondo sfarfallamento depongono le uova sulle olive in formazione (generazione carpofaga); le larve, subito dopo essere sgusciate, penetrano nelle drupe e raggiungono il seme di cui si nutrono. E' questa la generazione che può provocare i maggiori danni alla produzione in quanto le olive infestate sono soggette a cascola.

Le larve si sviluppano all'interno del frutto da cui fuoriescono a maturità, attraverso l'area peduncolare, per incrisalidarsi in anfrattuosità delle piante o nel terreno.

La terza generazione compare in autunno e si sviluppa a carico delle foglie (generazione fillofaga). Le larve scavano all'interno dei tessuti fogliari gallerie di forma e dimensione differente a seconda del loro stadio di sviluppo e la primavera dell'anno successivo, raggiunta la maturità, fuoriescono all'aperto per incrisalidarsi.

La generazione antofaga (che si nutre dei fiori) arreca trascurabili danni, eventualmente si consiglia di intervenire con *Bacillus thuringiensis* se viene superata la soglia economica di intervento stabilita nel 40-45 % delle infiorescenze attaccate.

Tabella 1 catture tignola dell'olivo (*Prays oleae*)

Provincia	Comune	Località	21° sett.	22° sett.	23° sett.	24° sett.	25° sett.	26° sett.	27° sett.	28° sett.
<i>Pedemontana Pordenonese</i>										
PN	Caneva bio	Fiaschetti	2							
<i>Colline del Friuli</i>										
PN	Pinzano	Perisinotto	0							
UD	Tricesimo	Adorgnano	12							
UD	Gemona bio	Facchin	1							
<i>Alta Pianura Friulana</i>										
UD	Cividale	Ducale	115							
UD	Codroipo	Beano	5							
<i>Bassa Pianura Friulana</i>										
UD	Castions di Strada	Ellis	0							
<i>Collio goriziano e isontino</i>										
GO	Cormons	Monte Quarin	1							
GO	Ronchi	Selz	6							
GO	Monfalcone	San Canzian D'isonzo	0							
<i>Trieste provincia</i>										
TS	Duino Aurisina	Sgonico	7							
TS	Duino Aurisina	S.Croce	7							
TS	Trieste	Costalunga	12							
TS	San Dorligo	Moccò	40							
TS	San Dorligo	Bagnoli	34							
TS	San Dorligo	Domio	55							
TS	San Dorligo	Caresana	23							
TS	Muggia	S.Barbara	5							
TS	Muggia	Darsella	6							
TS	Muggia	Chiampore	11							

GESTIONE DELLA CULTURA

C'è ancora la possibilità di effettuare un trattamento fogliare con prodotti a base di boro per gli oliveti che non sono ancora in fioritura; il trattamento col boro è importante per favorire l'allegagione, ma deve essere evitato durante la fase della fioritura.

Non miscelare il prodotto con altri antiparassitari.

Per ulteriori informazioni:

ERSA – Sezione olivicoltura

UD-GO-PN cell. 3346564270

TS tel. 040 3775852 cell. 3357543021